



Provincia di Pistoia

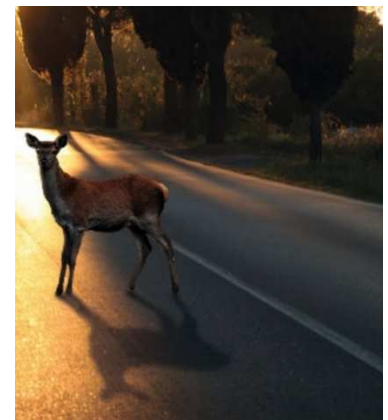
Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico e Gestione Aree Protette

**Giornata sulla prevenzione degli incidenti
stradali in cui è coinvolta la Fauna Selvatica**

La gestione degli ungulati nel territorio della Provincia di Pistoia

Lunedì 30 maggio 2011

Dott. Marco Ferretti
ma.ferretti@provincia.pistoia.it



Un po' di numeri sulla Regione Toscana (anno 2004)

Caprioli stimati: 100.477



Cervi stimati: 2.602



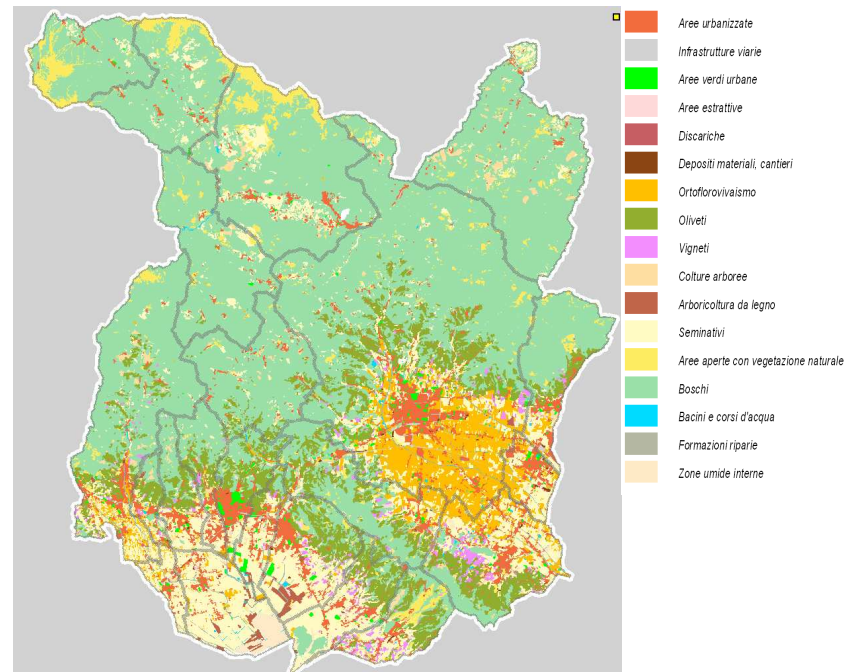
Daini stimati: 7.326



Cinghiali prelevati: 36.628



“Chi ce li ha portati? Prima non c'erano!”



“Ma perché non se ne restano in montagna?”



Tutto questo può avvenire e consolidarsi solo nell'ottica della gestione faunistica del territorio, elemento imprescindibile per il giusto equilibrio fra fauna, agricoltura e ambiente

Grazie per
l'attenzione!



Ringraziamenti

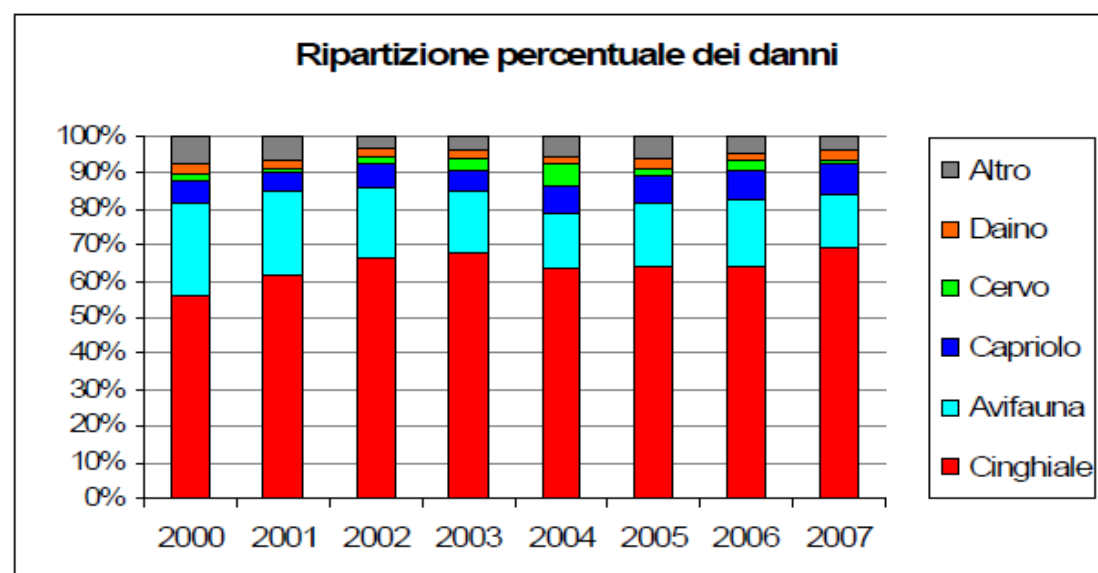
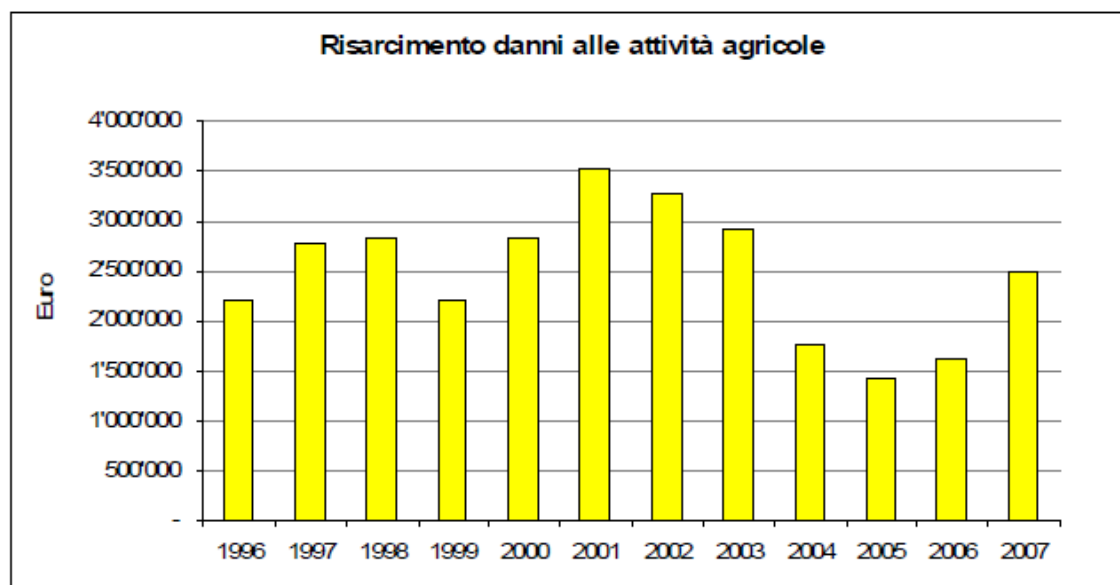
Ufficio Caccia e Pesca – Provincia di Pistoia

Monica Capecchi

Marco Ferretti (l'altro)

Annarita Merlini

La maggiore criticità: danni all'agricoltura (dati Regione Toscana 2009)

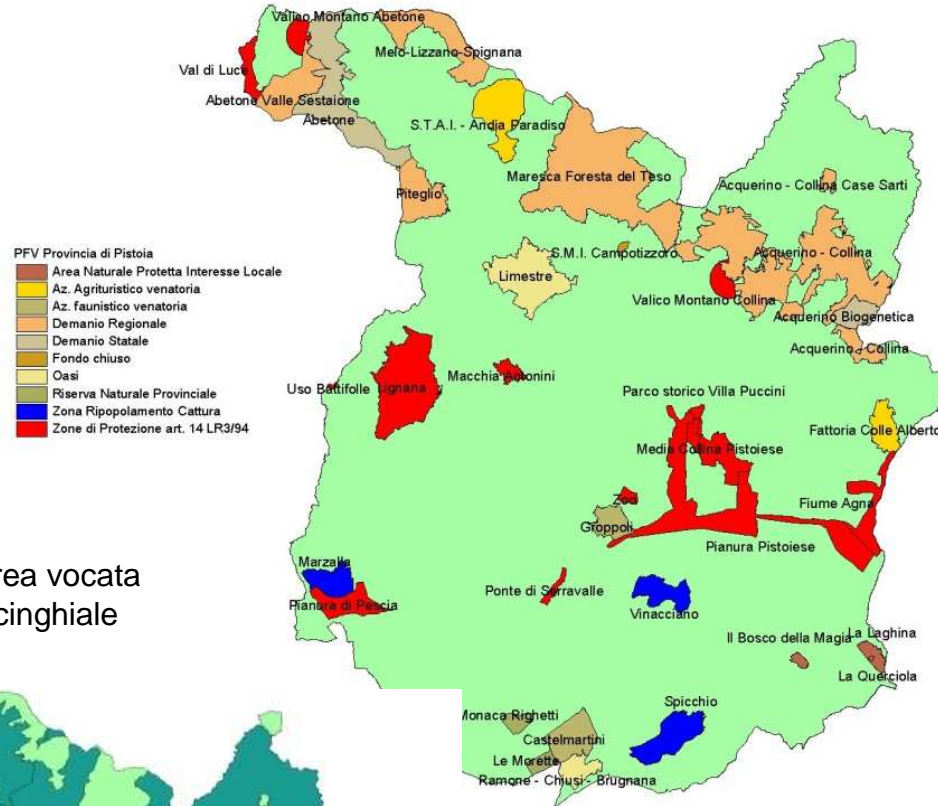
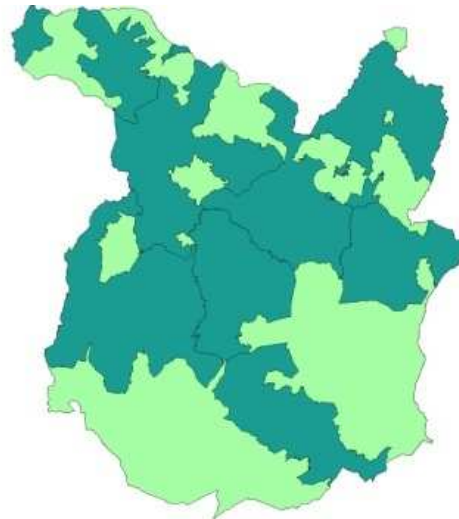


Strategie gestionali

Area vocata capriolo/cervo



Area vocata cinghiale



Individuazioni dell'area vocata e dell'area non vocata: differenziazione degli obiettivi

Come si risolvono le criticità?

- Scelte politiche e gestionali da parte dell'Amministrazione Provinciale, all'interno del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, di durata quinquennale, e del Piano Annuale di Gestione
- Attività di gestione faunistica del territorio da parte dell'Ambito Territoriale di Caccia, il cui Comitato di Gestione ha al suo interno rappresentanti delle Associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste
- Istituti faunistici (pubblici come le Oasi di Protezione o privati come le Aziende Faunistiche) gestiti e "funzionanti"
- Personale tecnico specializzato nel settore faunistico
- Coinvolgimento nella gestione di personale volontario motivato e preparato

PROBLEMA



RISORSA

